

Settore Lavori Pubblici

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE TECNICO, AREA ISTRUTTORI DA ASSEGNARE AL SETTORE LAVORI PUBBLICI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto n. 85/2021 del Presidente della Comunità Montana Ufita di conferimento al sottoscritto della responsabilità del Settore Lavori Pubblici;

Visti gli artt. 107 e 109 del testo unico delle disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Viste:

- la deliberazione Giunta Esecutiva n.17/2023, con cui il la Comunità Montana Ufita ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 e del piano occupazionale per il 2023 successivamente richiamato nel PIAO 2023/2025;

- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 32/2023, con cui il la Comunità Montana Ufita ha approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023-2025 – SEZIONE 3. Organizzazione e Valore Umano Sottosezione, 3.3 SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale, nel cui ambito risulta prevista, tra l'altro, nell'anno 2023, la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore tecnico - Area degli Istruttori;

Richiamato il nuovo sistema dei profili professionali della Comunità Montana Ufita alla luce dell'art. 12 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, approvato nell'ambito del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Dato atto che l'espletamento della procedura concorsuale di cui trattasi è compatibile con le disposizioni di legge vigenti;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, così come modificato dal D.lgs. 150/2009;

Visto lo Statuto comunitario;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visti i vigenti CCNL - Comparto Funzioni Locali;

Richiamata la determinazione n. R.G. 152 del 19/09/2023 con la quale si è proceduto a formalizzare e dare atto dell'esito infruttuoso della procedura di reclutamento del profilo professionale in premessa indicato tramite mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

In esecuzione della propria determinazione n. R.G. 4 del 11/01/2024, con la quale si è disposto di indire il concorso pubblico in oggetto;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 – INDIZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

È indetto un concorso pubblico per **solì esami** per la copertura di n. 1 posto di "**Istruttore tecnico**" – Area degli Istruttori, nel rispetto ed in conformità a quanto previsto nei sistemi di definizione e descrizione dei profili professionali vigenti presso la Comunità Montana Ufita con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali):

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	Area contrattuale di inquadramento	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	REGIME ORARIO
1	Istruttore tecnico	Istruttori	Settore Lavori Pubblici	Tempo pieno

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al suddetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico, previsto, con riferimento all'Area degli Istruttori (posizione stipendiale di accesso) dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Funzioni Locali.

ARTICOLO 3 - PARI OPPORTUNITÀ

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni indicate nel DPCM del 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza ed essere in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini non italiani, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego, fatte salve le tutele di legge, con particolare riferimento alla capacità di svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso di presenza di condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, si procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego. L'ente si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'assunzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale sono tenuti a darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero presso la quale penda il procedimento penale;
- g) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) non essere stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso con documento falso o nullo e non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici;
- i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

Sono altresì richiesti per l'ammissione al concorso i seguenti requisiti specifici:

➤ **Titolo di studio:**

- Diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso all'esame abilitante all'esercizio della professione di geometra oppure laurea assorbente (sono assorbenti le lauree che consentono l'accesso al profilo di funzionario tecnico, ovvero:

a) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in:

- architettura;
- ingegneria civile;
- ingegneria edile;
- ingegneria edile - architettura;

- b) laurea specialistica (DM 509/1999) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);
- c) laurea magistrale (DM 270/2004) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);
- d) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, o laurea specialistica (DM 509/1999), o laurea magistrale (DM 270/2004) equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti;
- e) laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L-4: Disegno industriale;
 - L-7: Ingegneria civile e ambientale;
- f) titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti.

➤ **Abilitazione all'esercizio della professione di Geometra o di quella relativa alle lauree assorbenti (Collegio/Ordine).**

Il possesso dei prescritti titoli di studio e di abilitazione è previsto a pena di esclusione dalla procedura.

Tutti i requisiti d'ammissione, generali e specifici, come sopra prescritti ed elencati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono continuare a sussistere fino alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Sono infine richieste, in quanto oggetto di specifico accertamento da parte della Commissione esaminatrice ai fini dell'idoneità finale:

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese;
- le competenze comportamentali ed attitudinali al ruolo.

ARTICOLO 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio online e nella sezione "Concorsi" del sito internet della Comunità Montana Ufita al seguente indirizzo <https://www.cmufita.it>

È inoltre pubblicato sul **Portale del Reclutamento inPA** (<https://www.inpa.gov.it/>).

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente e nel Portale di Reclutamento inPA.

Le candidature potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando sul portale di reclutamento fino all'ultimo giorno di pubblicazione del bando stesso.

Modalità presentazione e istruzioni per la compilazione dell'istanza

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il **Portale del Reclutamento inPA**, previa registrazione tramite **SPID, CIE e CNS**.

Il Candidato dovrà:

1. Autenticarsi al sito InPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS

2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato perché tale *curriculum* farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del *Curriculum Vitae*, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa/contributo concorso. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dall'apposito simbolo di spunta. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Si raccomanda agli aspiranti di visionare e conservare il codice identificativo generato dal sistema e riportato sulla domanda, in quanto il medesimo codice sarà utilizzato nelle pubblicazioni inerenti lo svolgimento del concorso in luogo delle generalità.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, nonché delle eventuali modifiche che vi venissero apportate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale che ne dovesse impedire l'utilizzazione per l'acquisizione delle domande di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione disporrà la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle candidature per una durata almeno corrispondente a quella dell'accclarato malfunzionamento. A tal fine pubblica sul proprio sito istituzionale e sul Portale Unico del reclutamento un apposito avviso che dia atto dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda e la risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del portale unico (finestra richiedi supporto).

ARTICOLO 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza anagrafica, il numero telefonico (fisso e/o cellulare) e l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata o di un domicilio digitale intestato al candidato da utilizzare per le comunicazioni relative al concorso e per la tracciabilità delle stesse;
- e) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE o titolari dello status di rifugiato o titolari dello stato di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il possesso di un'età non inferiore ad anni 18;

- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) il possesso di idoneità sotto il profilo psico-fisico ed attitudinale all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione con dichiarazione di consapevolezza che l'idoneità alla mansione sarà accertata in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro, dal medico del lavoro e che in caso di non idoneità non si procederà all'assunzione ovvero si disporrà la risoluzione del rapporto di lavoro, ove se l'accertamento sia effettuato in corso di rapporto di lavoro;
- i) la dichiarazione di non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge;
- j) l'eventuale dichiarazione di versare in una condizione tale da richiedere il ricorso a strumenti ausiliari di supporto nello svolgimento della prova, ad appositi spazi ovvero a tempi aggiuntivi. Pertanto, ferma restando la preclusione all'accesso alla procedura concorsuale dei soggetti in condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, gli aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. Le aspiranti in condizioni di gravidanza o di allattamento devono fare esplicita richiesta di misure di carattere organizzativo o di spazi per l'allattamento, producendo apposita certificazione sanitaria resa dal medico curante attestante lo stato di gravidanza o puerperio; in nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso; è in ogni caso fatta salva la facoltà per le aspiranti candidate, impossibilitate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto del calendario delle prove di esame, previsto dal bando o da successivi atto di programmazione delle prove, di richiedere lo svolgimento di prove in altra seduta o comunque in modalità asincrona;
- k) la dichiarazione di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate ed i procedimenti penali subiti che possano impedire il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti norme in materia nonché i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero i precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale con indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero presso la quale penda il procedimento penale;
- l) dichiarazione di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati per la medesima ragione o per motivi disciplinari;
- m) dichiarazione di non essere decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) possesso del titolo di studio abilitante alla partecipazione al concorso, con indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito, della data di conseguimento e della votazione ottenuta (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001);
- o) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (Collegio/Ordine);
- p) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- q) possesso di eventuali titoli che danno diritto a riserva e/o preferenza. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
- r) espresso consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativamente alla partecipazione alla presente procedura concorsuale e all'eventuale assunzione;
- s) dichiarazione di essere consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- t) dichiarazione di avvenuto versamento del contributo concorso di € 10,00.

Si precisa che l'istanza effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di

famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso in ogni fase del procedimento di selezione.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

ARTICOLO 7 – CONTRIBUTO CONCORSO ED ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo di Euro 10,00 da corrispondere con la seguente causale: *"Contributo concorso per Istruttore Tecnico – Comunità Montana Ufita"* da eseguire attraverso una delle seguenti modalità:

A) versamento sul conto corrente postale – n. 000013958830 intestato alla Comunità Montana Ufita, con indicazione, nella causale, della formula *"Contributo concorso per Istruttore Tecnico – Comunità Montana Ufita"*;

B) disposizione di bonifico sull'IBAN n. IT16E0306975653100000046043 intestato al Servizio di Tesoreria della Comunità Montana Ufita con indicazione, nella causale, della formula *"Contributo concorso per Istruttore Tecnico – Comunità Montana Ufita"*.

Il contributo deve essere versato, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Il contributo di partecipazione al concorso non è rimborsabile.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa – contributo concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa;

- per le candidate in condizioni di gravidanza o allattamento: certificazione sanitaria resa dal medico curante attestante lo stato di gravidanza o puerperio con richiesta di ricorso a misure di carattere organizzativo o di utilizzo di specifici spazi per l'allattamento.

I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione nella domanda:

1. del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
2. il mancato pagamento della tassa/contributo di concorso entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ARTICOLO 8 - AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento effettuerà il riscontro delle domande e dei documenti ai fini della loro ammissibilità.

L'esclusione o l'ammissione con riserva dei candidati, secondo quanto previsto dal presente bando, sarà comunicata, mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e avviso nel sito istituzionale della Comunità Montana Ufita - Sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

Resta inteso che l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti nonché la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli invocati per le riserve o le precedenza possono comunque essere effettuati dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, l'Amministrazione disporrà l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ARTICOLO 9 - RISERVA DEI POSTI

Ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. n. 8/2014 e degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1 del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei **volontari delle Forze Armate** che verrà cumulata ad altre frazioni che si matureranno nei prossimi provvedimenti di indizione di procedure selettive (n.b. la quota di riserva nei bandi di assunzione nella polizia municipale e provinciale è pari al 20%).

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli **operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito**, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di indizione di procedure selettive.

ARTICOLO 10 – PREFERENZE ED EQUILIBRIO DI GENERE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- p) minore età anagrafica.

I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Equilibrio di genere

In ossequio all'art. 6 del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023 si informa che la percentuale di rappresentatività del sesso femminile nella Comunità Montana Ufita per la qualifica professionale messa a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è pari al 0% a fronte di una percentuale di rappresentatività del genere maschile pari allo 0%. Pertanto, non è applicabile il titolo di preferenza.

ARTICOLO 11 – COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile del settore competente successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 dell'appendice in materia di concorsi pubblici del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

La Commissione potrà avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della dichiarata conoscenza della lingua inglese e dei sistemi e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché delle competenze comportamentali e attitudinali richieste per ricoprire il ruolo.

In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ARTICOLO 12 – PROVE CONCORSUALI

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale, tesi ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni da ricoprire ed il grado di conoscenza delle materie indicate nel bando.

La prova scritta dovrà essere espletata nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa di legge e regolamentare vigente e potrà consistere, a discrezione della Commissione esaminatrice, nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla cui rispondere in un tempo predeterminato oppure in una prova unica dal contenuto teorico-pratico, costituita da una o più delle seguenti tipologie, anche combinate tra di loro:

- a) stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri riferibili a casi concreti;
- b) quesiti a risposta aperta in forma sintetica;
- c) redazione di uno schema semplificato di atto amministrativo;
- e) soluzione di uno o più casi concreti.

Nel caso di ricorso alla somministrazione di quesiti a risposta multipla, spetta alla Commissione d'esame determinare i criteri di valutazione della prova, le modalità di espletamento della stessa, il numero e la tipologia di domande da sottoporre ai candidati e i punteggi da assegnare in caso di risposta corretta, omessa o errata. In particolare nella determinazione della tipologia di quesiti da somministrare la Commissione potrà orientarsi verso la individuazione di test/domande volte a verificare sia le conoscenze di base degli argomenti relative alle materie d'esame di cui al successivo articolo che le capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale a contenuto tecnico professionale, mirato ad accertare le conoscenze tecniche e specialistiche dei candidati sulle materie d'esame di cui al successivo articolo, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi, il possesso delle competenze richieste al profilo professionale per il quale si concorre. Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della capacità di utilizzo del PC e delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici.

La prova di lingua inglese potrà consistere nella lettura di un brano e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio da tenere nella lingua stessa.

La prova d'informatica potrà consistere in un test di carattere teorico e/o pratico, da svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer, mirante all'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), ovvero programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Nel corso del colloquio orale sarà possibile procedere all'esame delle **seguenti competenze e doti attitudinali:**

- ✓ Abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo (capacità di gestire le relazioni con colleghi capi e collaboratori, interfunzionalità trasversale);
- ✓ Abilità relazionali gestite all'esterno (capacità di gestire il network con gli stakeholder, di gestire le relazioni con gli utenti);
- ✓ Flessibilità e adattabilità;
- ✓ Gestione dello stress;
- ✓ Gestione dei conflitti.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della padronanza dei sistemi e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché delle competenze e delle caratteristiche attitudinali sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice, eventualmente integrata a tale scopo da componenti aggiuntivi esperti nella specifica materia, nel contesto della prova orale della presente procedura, e non darà luogo all'attribuzione di alcun punteggio utile ai fini della graduatoria finale di merito ma, esclusivamente, ad un giudizio di idoneità o di non idoneità.

I candidati che risulteranno non idonei all'esito dell'accertamento dei predetti requisiti saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30, fermo restando il conseguimento delle idoneità di cui sopra.

Eventuale prova preselettiva.

Qualora i candidati partecipanti ammessi con riserva risultino in numero superiore a **trenta (40)** la Commissione esaminatrice potrà riservarsi la decisione di procedere ad una prova preselettiva predisposta da aziende specializzate in selezione del personale.

La preselezione comporterà l'effettuazione di una prova articolata in quesiti a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie d'esame previste dal bando di concorso e delle capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

È ammesso alla partecipazione alle successive prove di esame un numero di candidati non superiore a 20 (venti); gli ammessi potranno essere in numero maggiore in caso di più candidati collocati con lo stesso punteggio all'ultimo posto utile per l'ammissione alle prove successive.

Per l'effettuazione della prova scritta e della eventuale prova preselettiva si ricorrerà all'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Per lo svolgimento della prova orale potrà farsi ricorso alla modalità della videoconferenza, garantendo in tal caso l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della seduta, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore. La mancata presenza, pertanto, anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dalle prove successive e dal concorso.

Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa, nel rispetto dei vincoli di legge e/o di regolamento.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è altresì consentita la consultazione di testi di legge, manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici o informatici quali, a titolo esemplificativo, notebook, tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato (ovviamente eccetto il caso di prova orale in videoconferenza o utilizzo consentito di strumenti informatici e digitali secondo le modalità dettate dalla commissione). È rimessa alla Commissione l'eventuale decisione di consentire la sola consultazione di dizionari della lingua italiana.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni sopra elencate o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento dell'elaborato, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Sono fatte salve eventuali differenti modalità di gestione delle prove concorsuali che disposizioni di legge sopravvenute alla pubblicazione del presente bando dovessero prescrivere per l'espletamento delle prove di esame in presenza.

ARTICOLO 13 - MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

- a. Elementi di diritto amministrativo (limitatamente alla responsabilità della Pubblica Amministrazione, all'atto amministrativo e sua patologia);
- b. Ordinamento degli enti locali;
- c. Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso dei documenti amministrativi, accesso civico e trasparenza amministrativa;
- d. Normative sulla privacy in tema di trattamento dei dati personali;
- e. Elementi in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione, codice di comportamento nazionale e integrativo;
- f. Normativa nazionale e regionale in materia di Comunità Montane;
- g. Diritto penale con esclusivo riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- h. Elementi sulla legislazione riguardante i contratti pubblici e, in particolare, appalti e concessioni lavori pubblici, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023 e Regolamenti attuativi ANAC (delibere), calcolo e contabilità dei lavori);
- i. Elementi sulla legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica e gestione del territorio e in materia di edilizia e di tutela dell'ambiente e del paesaggio;

- j. Normativa nazionale in materia di vincolo idrogeologico;
- k. Normativa nazionale e regionale in materia di taglio boschi (Regolamento Regionale del 28 settembre 2017, n. 3 e ss.mm.ii., LR n. 11/1996 e ss.mm.ii.);
- l. Elementi sulla legislazione in materia di procedure espropriative per pubblica utilità (DPR n. 327/2001); impianto di cantieri edili e stradali; costruzioni e topografia; estimo (stime dei fabbricati e delle aree);
- m. Legislazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- n. Legislazione sui beni demaniali e patrimoniali, usi civici e demanio collettivo;
- o. Diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL);
- p. Cenni relativi alla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) e Codice amministrazione digitale (CAD);
- q. Conoscenza dell'informatica di base (utilizzo pc, sistemi operativi) e delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici (videoscrittura, fogli elettronici e database);
- r. Conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLO 14 - ESITO DELLE PROVE D'ESAME

Qualora abbia luogo la prova preselettiva, la commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito ammettendo alle successive prove d'esame **i primi 20 (venti) candidati, oltre quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista.**

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame né concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo di 30/30 per ciascuna prova. Saranno ammessi alla prova orale tutti i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta. I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno dichiarati idonei se conseguono una votazione di almeno 21/30 nella medesima prova orale.

La valutazione della prova orale sarà resa nota al termine di ogni seduta della commissione dedicata a tale prova mediante affissione, nella sede d'esame, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

Per essere inclusi nella graduatoria finale i concorrenti dovranno riportare, pertanto, in ciascuna prova d'esame un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

ARTICOLO 15 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario delle prove d'esame è comunicato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse unicamente mediante avviso o comunicazione pubblicata sul **Portale Unico del reclutamento nonché sul sito istituzionale della Comunità Montana Ufita**, nella pagina principale nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati. **Tali pubblicazioni pertanto sostituiscono a tutti gli effetti ogni tipo di comunicazione, notifica o avviso individuale.**

I candidati sono perciò tenuti a consultare costantemente il Portale Unico del reclutamento e/o l'apposita sezione di dettaglio del sito istituzionale, al fine di acquisire le informazioni necessarie per l'ammissione al concorso ed alle prove successive.

La mancata presentazione alle prove verrà considerata quale espressa rinuncia al concorso.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della procedura concorsuale è di 60 punti, quale sommatoria del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale:

- Prova scritta: max 30 punti;

- Prova orale: max 30 punti.

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente e tenuto conto dei titoli di preferenza stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 come modificata dal D.P.R. n. 82/2023) e richiamati nel presente bando. Le preferenze saranno applicate soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa. A tal fine sul Portale unico viene pubblicato specifico avviso nel quale è indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova d'esame, una votazione di almeno 21/30.

Il candidato collocato in graduatoria in prima posizione è dichiarato vincitore e destinato a ricoprire il posto oggetto di concorso con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria di merito unitamente ai verbali della Commissione esaminatrice è approvata con provvedimento responsabile del settore a cui fa capo la procedura concorsuale ed è resa nota tramite pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento e contestualmente all'albo pretorio dell'Ente nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella *home page* e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di Concorso".

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini di legge per proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 17 - VALIDITÀ ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili in relazione allo stesso profilo professionale e categoria all'interno della dotazione organica della Comunità Montana Ufita e potrà dallo stesso ente essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

L'eventuale concessione all'utilizzo della graduatoria finale da parte di altre Amministrazioni sarà valutata dalla Comunità Montana Ufita a fronte di ciascuna eventuale richiesta.

ARTICOLO 18 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Il vincitore del concorso, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti del vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito determina la decadenza dal diritto all'assunzione.

Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità accertata è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al positivo superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei.

Il vincitore di concorso è tenuto, a seguito dell'assunzione, ad osservare il vincolo di permanenza nella sede di primo servizio per la durata ed alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7-ter, del D.L. n. 80/2021.

ARTICOLO 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE. N. 2016/679 (GDPR), tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dalla Comunità Montana Ufita, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Segreteria presso il Settore Amministrativo.

La Comunità Montana Ufita nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati saranno utilizzati anche per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso, anche mediante utilizzo di banca dati automatizzata.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono.

È prevista la diffusione dei dati dei candidati mediante pubblicazione di graduatorie ed elenchi all'Albo Pretorio e mediante la pubblicazione di tali notizie sul sito istituzionale dell'Ente.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte all'Ufficio di Segreteria della Comunità Montana Ufita.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Comunità Montana Ufita (AV).

Responsabile del trattamento. Ing. Pasquale Colicchio, Responsabile del Settore Lavori Pubblici della Comunità Montana Ufita.

Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RDP) designato dall'Ente ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento Europeo 679/2016: Dott. Antonello Botte email: dpo-privacy@aslab.srl.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando verrà pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet alla sezione "Amministrazione Trasparente" della Comunità Montana Ufita e sulla Piattaforma inPA – Portale del Reclutamento.

La presente procedura selettiva si concluderà secondo i termini stabiliti dall'art. 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82.

L'ente si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del profilo oggetto del presente bando di concorso, all'assunzione del vincitore o vincitrice, per ragioni di capacità di spesa e/o organizzative, per ragioni eventualmente dovute al modificarsi dell'esigenze dell'Ente, per interventi legislativi, in considerazione dei vincoli derivanti dalla normativa in materia di assunzioni e di spesa di personale, e comunque per qualsiasi altra comprovata causa.

Per le medesime ragioni la si riserva la facoltà di procedere alla revoca, sospensione o modifica del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, al D.Lgs. 165/2001, nonché ai C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è l'Ing. Pasquale Colicchio, Responsabile del Settore Lavori Pubblici.

Avverso il presente bando ed in generale avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. Campania, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla sua data di pubblicazione.

Per ogni chiarimento od informazione, i concorrenti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento e, in alternativa, alla Rag. Fernanda Lo Casale, Operatore esperto amministrativo del Settore Amministrativo/Ufficio Segreteria, ai seguenti recapiti:

telefono 0825/891928-891979-892005

pec: protocollocmufita@pec.it

nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Responsabile del Settore Lavori Pubblici

ing. Pasquale Colicchio

